

### Parlamento studenti: i progetti per l'Africa

I giovani parlamentari hanno scelto quattro interventi concreti da sostenere ed hanno approvato l'appello e la risoluzione per l'Africa. Nel pomeriggio istituzione delle commissioni per delineare le attività provinciali e calendarizzare gli impegni. No ai pregiudizi, perché i pregiudizi all'Africa fanno male quasi più della fame e sì agli aiuti, riconoscendo però al Sud del mondo il suo vero valore. Questa la sfida dei giovani del Parlamento degli studenti della Toscana, che riuniti in assemblea a Palazzo Panciatichi hanno scelto i progetti da sostenere, a fianco di enti e associazioni di volontariato. Per lavorare al meglio, i rappresentanti delle diverse province toscane si concentreranno su quattro interventi. Firenze, Prato e Pistoia, insieme ad Amref Italia, guarderanno al Kenia ed in particolare all'accesso all'acqua, impegnandosi a costruire pozzi o cisterne per l'acqua piovana.

Pisa, Livorno e Grosseto, con il movimento Shalom, opereranno in Burkina Faso, per la realizzazione di un centro formativo volto all'organizzazione di corsi professionali biennali nei settori agronomico e turistico-alberghiero, per formare esperti e dare loro la possibilità di trasferire le competenze acquisite nel loro paese d'origine.

Arezzo e Siena, insieme ad Ucodep, andranno invece nel Sud Africa, nella Provincia di Eastern Cape, Municipalità di Lusikisiki, per dar vita a tre orti comunitari per la coltivazione di prodotti agricoli, sufficienti al fabbisogno di quarantotto famiglie, per un totale di quasi trecento persone, estremamente povere o orfane.

Lucca e Massa, con l'Arcidiocesi di Lucca, si adopereranno a far "crescere la speranza" in Rwanda, concentrandosi in particolare sulla prevenzione e la lotta all'Hiv/Aids.

Una ventata di solidarietà, fresca e convinta, per liberarsi dagli stereotipi e proteggere i diritti umani, per una distanza culturale e materiale - tra l'Africa ed il resto del mondo - che potrebbe davvero diminuire. I giovani parlamentari toscani si impegneranno con slancio in questa impresa, per tutto l'anno, lasciandosi guidare ogni giorno anche da una Agenda, quella dei diritti umani, Africa 2007. Il Parlamento degli studenti toscani è convinto e deciso: il primario diritto dell'Africa è essere conosciuta, rispettata, amata. Questo il leit motiv dell'appello e della risoluzione approvati oggi. Come si legge in quest'ultima: "Noi giovani, convinti che prima di 'cambiare l'Africa' sia necessario modificare noi stessi e la nostra sensibilità, riteniamo importante promuovere iniziative diffuse di conoscenza e sensibilizzazione, rivolte agli studenti della nostra Regione", per impegnarsi per l'Africa insieme all'Africa, attraverso il volontariato della solidarietà e della cooperazione. "Se alla fine del nostro lavoro

## Progetti per l'Africa

Scritto da amministratore

Mercoledì 24 Gennaio 2007 15:16 - Ultimo aggiornamento Giovedì 15 Novembre 2007 21:15

---

- conclude

l'appello - saremo riusciti, in ogni provincia, a conquistare a questa sfida qualche giovane in più, se nascerà interesse e desiderio di sapere là dove prima c'erano indifferenza o immagini sbagliate, se grazie al nostro sforzo ci sarà un pozzo in più, una scuola o un libro in più, una zanzariera o una dose di vaccino in più, allora avremo

colto nel segno, avremo aggiunto solo una briciola, la nostra, e ne saremo lieti. Vorremmo che il nostro impegno divenisse anche il vostro. Noi, comunque, ci proveremo". E per veicolare al meglio l'informazione, il Parlamento degli studenti avrà anche una commissione ad hoc per la comunicazione e l'immagine, una marcia in più per "La nostra Africa". (ps)